

# IVG

## Politiche 2022: Fdi primo partito anche in Liguria davanti al Pd, il M5S soffia un senatore alla Lega

di **Fabio Canessa**

26 Settembre 2022 - 8:17



**Liguria.** Alla fine **Fratelli d'Italia si conferma primo partito anche in Liguria**, relegando il **Pd al secondo posto**. A spoglio pressoché completato il partito di Giorgia Meloni si piazza al **24,4%**, risultato peggiore di quello nazionale che supera il 26%. I democratici ottengono invece una percentuale più alta portando a casa il **22,2-22,5%** tra Camera e Senato.

La notizia è però il **terzo posto assoluto del Movimento 5 Stelle che raggiunge il 12,8-12,9%** (a livello nazionale si colloca intorno al 15%) e **supera ampiamente la Lega**. Il risultato è fondamentale per l'assegnazione dei tre seggi proporzionali del Senato, attribuiti secondo un riparto a livello regionale che non tiene conto delle coalizioni. In questo modo in Liguria vengono eletti **Roberto Menia** (Fratelli d'Italia), **Lorenzo Basso** (Partito Democratico) e **Luca Pirondini** (Movimento 5 Stelle). Rimane escluso, a dispetto delle previsioni iniziali, il leghista Alessandro Piana, vicepresidente della Regione.

Il **centrodestra** in Liguria ottiene complessivamente il 42,3-42,5% (a livello nazionale viaggia sopra il 44%). Dopo Fratelli d'Italia, la **Lega** si ferma a cavallo del 9% (meglio alla Camera che al Senato), **Forza Italia** al 6,4-6,7%, **Noi Moderati** al 2,1-2,6%.

Il **centrosinistra** supera di poco il 30%, risultato migliore di quello nazionale grazie al Pd ma complice anche il risultato delle altre liste: **Alleanza Verdi-Sinistra** al 4,1-4,3%,

**+Europa** al 3,3%. Flop per **Impegno Civico**, il partito di Luigi Di Maio, che si ferma sotto lo 0,5%.

**Azione-Italia Viva**, il cosiddetto *Terzo polo*, in Liguria totalizza il 7,2-7,3%, sostanzialmente in linea col risultato nazionale.

Tra le liste minori, **Italexit** si colloca al 2,5-2,6% (a livello nazionale non supera il 2%), **Italia Sovrana e Popolare** 1,5-1,6% e **Unione Popolare** 1,5-1,7% (entrambe leggermente meglio del dato italiano).

Impossibile elaborare previsioni attendibili per la Camera, visto che il riparto avviene a livello nazionale. Di sicuro entreranno i capilista di Fratelli d'Italia e Pd, Matteo Rosso e Andrea Orlando, mentre un altro seggio scatterà per il leghista Francesco Bruzzone.